



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7140 DEL 30/06/2023

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto: "Modifiche ai macchinari e al layout delle attività' del centro di recupero rifiuti non pericolosi della Tardioli Alfredo Srl Sito In Via Morettini, 20 – Foligno (PG)". Proponente: Soc. Tardioli Alfredo Srl (cod. pratica 04/94/2023).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

Visto il Decreto Legge n.50 del 17 maggio 2022, convertito con Legge n.91 del 15 luglio 2022.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 *“Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali”*.

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 *“DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali”*.

Vista la Determinazione Direttoriale n. 12841 del 15/12/2021 *“DGR n. 1270 del 23/12/2020 – DD n. 2726 del 30/03/2021 Regolamentazione interna del funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”*.

Vista l'istanza presentata in data 27/04/2023, con nota PEC n. 093674 del 27/04/2023, con la quale i Proponenti: Sig.ra Manola Gubbini e Sig. Anna Berrettoni, in qualità di Legali Rappresentanti hanno richiesto, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Atteso che il progetto prevede:

- l'installazione di una nuova cesoia-trancia per tagliare rifiuti/rottami con forza complessiva di taglio di 2100 t;
- la sostituzione dell'esistente pressa compattatrice fissa con una nuova pressa mobile;
- la sostituzione dell'attuale gruppo elettrogeno da 440 kwe con uno nuovo da 1020 kwe;
- l'installazione all'interno del locale officina di una segatrice a nastro (mobile) per il taglio di pezzi metallici di dimensione massima fino a 1 metro;
- l'utilizzo di una pala gommata per la movimentazione di rottami sul piazzale;
- una nuova ripartizione dei settori delle attività svolte sui rifiuti a seguito dell'installazione dei suddetti macchinari e delle necessità operative aziendali si è comunque fatto riferimento alle distanze indicate al par. 7 DM del 19.04.2006, che prevede una distanza minima tra innesti successivi e/o tra accesso e intercezione almeno pari a 300 m, distanza derogabile ad un minimo di 100 m dall'ente proprietario della strada.

Considerato che l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto al punto 8, lettera t), denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e si riferisce ad un progetto compreso nell'Allegato IV, al punto 7, lett.) zb, denominata: *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno”, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di “Aree naturali protette” come definite dalla L.*

394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000".

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della "Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali" (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo, nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D. Lgs.152/2006).

Considerato che in data 05/05/2023 il Presidente della "Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali" ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e agli Esperti tecnici coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D. Lgs.152/2006.

Atteso che non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei componenti della Commissione CTR-VA e che pertanto il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione a corredo, comunicando contestualmente per via telematica (PEC n. 108714 del 16/05/2023) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 22/06/2023, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 27/06/2023, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 27/06/2023;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa riguardo alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

- con le modifiche in progetto la società non intende più trattare nello stabilimento alcuni codici CER e che pertanto vengono ridotti di 90 tonnellate complessive i quantitativi massimi stoccabili e di 750 tonnellate la quantità massima annua complessiva;
- nella nuova configurazione, si avrà una diminuzione del flusso di veicoli in ingresso/uscita, dovuta alla riduzione dei quantitativi totali di rifiuti trattati,

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali", ritenute necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali" riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** il "Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (Allegato A).
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: "Modifiche ai macchinari e al layout delle attività' del centro di recupero rifiuti non pericolosi della Tardioli Alfredo Srl Sito In Via Morettini, 20 – Foligno (PG)", Proponenti: Sig.ra Manola Gubbini e Sig. Anna Berrettoni, in qualità di Legali Rappresentanti, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alla condizione ambientale riportata nel Quadro prescrittivo ambientale.

5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format pubblicato e reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di precisare** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. 152/2006, il Proponente dovrà trasmettere al *Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* in qualità di Autorità competente in materia di VIA e ad *Arpa Umbria* in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai fini dei successivi adempimenti.
9. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
10. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
11. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - ai Proponenti: Sig.ra Manola Gubbini e Sig. Anna Berrettoni, in qualità di Legali Rappresentanti;
 - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Foligno;
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
12. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
13. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
14. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 11 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 29/06/2023

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/06/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/06/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2